



Istituto Comprensivo Matteo Nuti
Scuola Secondaria Primo Grado

Facciamo il punto

**La valutazione a distanza
vicina agli studenti
incoraggiante ma pur sempre rigorosa!**

Delibera Collegio Docenti Secondaria del 30 aprile 2020

Facciamo il punto

- **La normativa**
- **I tre passi della valutazione**
- **Valutazione inclusiva**
- **Valutazione formativa**
- **Valutazione cognitiva degli apprendimenti essenziali**
- **Rubriche di valutazione**
- **E alla fine dell'anno?**

Facciamo il punto: la normativa

DPR 122/2009

La valutazione ha per oggetto il processo di **apprendimento**, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, **con la sua finalità anche formativa**, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di **autovalutazione** degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

D.LGS. 62/2017

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha finalità formativa** ed educativa e concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'**autovalutazione** di ciascuno, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Facciamo il punto: la normativa

- **Nota n. 279 del 8 marzo 2020**

«Si ricorda peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009 D.lgs 62/2017) al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa».

- **Nota n. 388 del 17 marzo 2020**

« E' altrettanto necessario che si proceda ad **attività di valutazione costante**, secondo i principi di **tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora **del buon senso didattico**, debbono informare qualsiasi attività di valutazione»

«Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la **valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio**, che nulla a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un **ruolo di valorizzazione**, di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche **in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza** gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa».

Facciamo il punto: i tre passi della valutazione

- **Primo passo: valutazione inclusiva.** Con l'inizio della Dad a partire dal 16 marzo si ricuciono i fili della relazione educativa tra alunni e docenti, bruscamente interrotti il 25 febbraio.
- **Secondo passo: valutazione formativa.** Con l'impostazione della Dad, articolata nei due segmenti del mattino e del pomeriggio, si assegna il compito a tempo che l'insegnante restituisce con una valutazione formativa e con indicazioni per l'autovalutazione e l'autocorrezione.
- **Terzo passo: valutazione cognitiva** degli apprendimenti essenziali. Con la rimodulazione dei piani di lavoro disciplinari a cura dei dipartimenti, si annotano nell'agenda di bordo del docente tutti gli elementi che concorrono alla valutazione dei processi e degli esiti degli apprendimenti.
- **La valutazione è diffusa e costante anche nell'aula virtuale!**

Facciamo il punto: il primo passo della valutazione inclusiva

A partire dal 16 marzo la Dad riprende con videolezioni programmate che privilegiano la dimensione empatica, la relazione e la presenza incoraggiante della scuola.

In questa prima fase il docente **osserva e annota sull'agenda di bordo le competenze socio-emozionali:**

- **La presenza** durante i collegamenti, la scuola nel frattempo consegna i pc in comodato d'uso
- **Le difficoltà** di connessione o la mancanza del pc, con particolare riguardo degli alunni più fragili
- **La partecipazione** anche propositiva, con particolare riguardo al coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali
- **L'attenzione costante ed autentica** favorita da materiale di supporto che accompagna la lezione del docente
- **Gli atteggiamenti di collaborazione e disponibilità** verso docenti e compagni
- **Le espressioni** dirette o indirette di emozioni e il controllo dell'impulsività.

Facciamo il punto: il secondo passo della valutazione formativa

A partire dal 30 marzo la Dad continua con le videolezioni a cui segue l'assegnazione del **compito a tempo**. In questa seconda fase il docente **annota sull'agenda di bordo**:

- La **puntualità** della consegna del compito
- L'**impegno e la coerenza** del compito rispetto alla consegna
- Il **processo** di risoluzione del compito
- La **personalizzazione e la creatività** dell'elaborato
- L'**impostazione e l'organizzazione logica** dell'elaborato
- La **riflessione** e la capacità di argomentare un punto di vista
- La **capacità di utilizzare il digitale** per formulare l'elaborato
- La **capacità di riflettere sugli errori e di autocorreggersi e migliorare** l'elaborato
- L'**impegno a riformulare e riconsegnare il compito corretto** su indicazione del docente

Il docente restituisce il compito all'alunno con un giudizio formativo in cui apprezza il lavoro svolto e sottolinea gli aspetti da correggere in un'ottica rassicurante ed incoraggiante!!!

Facciamo il punto: il terzo passo della valutazione cognitiva

La Dad continua con le videolezioni e con l'assegnazione del **compito a tempo**.

In questa terza fase il docente **annota sull'agenda di bordo la valutazione cognitiva degli apprendimenti essenziali in base alle rubriche di valutazione definite nel PTOF e rimodulate date le circostanze**.

Il docente per limitare il rischio di copiatura e l'autenticità del compito asincrono privilegia i seguenti strumenti di verifica sincrona dei processi di apprendimento:

- Domande topiche nozionistiche accompagnate da domande aperte volte alla riflessione e all'esercizio del pensiero critico mediante compiti semistrutturati
- Compito di realtà: risoluzione di un problema, ricerca, sviluppo e riflessione su una tematica trasversale di cittadinanza, interpretazione e commento di un elaborato personale o d'autore, progettazione razionale, scrittura ed espressione creativa, sintesi e rielaborazione conclusiva.
- Autobiografia cognitiva in cui l'alunno spiega le fasi di lavoro e motiva la scelta delle fonti e la struttura logica del suo elaborato, esprimendo riflessioni critiche e la capacità di autovalutarsi
- Riscontro orale sincrono, breve conversazione informale e spontanea , colloquio programmato e accompagnato dal supporto visivo del compito svolto.

Facciamo il punto: le rubriche di valutazione

- I singoli dipartimenti rimodulano le rubriche di valutazione deliberate nel PTOF, adeguando i descrittori valutativi al nuovo contesto;
- I singoli docenti continuano ad annotare nell'agenda di bordo osservazioni e giudizi formativi che valorizzano il processo e il progresso dell'apprendimento, la dimensione creativa e riflessiva nonché l'esito del compito;
- Il Dirigente scolastico, garante dei processi di insegnamento e apprendimento, vigila sull'operato uniforme dei consigli di classe e sul successo formativo degli studenti in base alle rubriche di valutazione, in base alla **L.107 del 2015 comma 78**. *«Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché della valorizzazione delle risorse umane».*
- A partire dal 29 aprile 2020, il docente registra il voto docimologico sul registro Spaggiari: utilizza la casella **breve descrizione della prova** in cui indica la prestazione di riferimento e la casella **annotazioni per la famiglia** in cui accompagna il voto da una breve motivazione!

La valutazione, prudente e connotata dal buon senso,

permane tuttavia rigorosa, dignitosa e veritiera!

E alla fine dell'anno?

- **La Nota 388 del 17 marzo 2020**

«Alla fine dell'anno scolastico, tenendo conto dei tempi effettivi di ritorno a scuola, ogni docente e ogni consiglio di classe saranno chiamati a mettere insieme tutti questi elementi che dovranno essere oggetto di **sintesi** e **non una media matematica dei risultati in decimi delle diverse prestazioni**».

- **Scrutinio finale:** gli elementi valutativi che concorrono alla valutazione finale comprendono:
- gli esiti della valutazione intermedia del primo quadrimestre da riconfermare o migliorare,
- eventuali valutazioni attribuite dal 1 al 25 febbraio 2020
- voto complessivo, corrispondente alle annotazioni di valutazione formativa registrate nell'agenda di bordo, in base alle rubriche di valutazione trasversale degli apprendimenti essenziali
- voto/voti di prove scritte e/o orali effettuate dal 2 maggio 2020 al termine dell'anno scolastico
- Giudizio per livelli degli atteggiamenti in Dad.

«La creatività nasce dall'angoscia come il giorno dalla notte oscura! E' nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato!»